



**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI  
DIVISIONE EDUCATIVA  
S. DIRITTO ALLO STUDIO**

**ATTO N. DD 2529**

**Torino, 19/05/2023**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO MEDIANTE IL RICORSO AL M.E.P.A. PER IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA INTERCULTURALE NEI NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA E NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO DELL'OBBLIGO – AA.SS. 2023/24-2024/25-2025/26. SPESA COMPLESSIVA PER EURO 36.000,00 COMPRESIVA DI IVA. INDIZIONE PROCEDURA E PRENOTAZIONE DI SPESA. CIG: Z0C3AEC19E.

La Città' di Torino pone una grande attenzione alla relazione con le famiglie, da realizzarsi con tutte le forme di partecipazione e coinvolgimento che i diversi ambiti consentono, soprattutto nei casi in cui le attività' prevedano progetti educativi. Tale attenzione deve essere posta particolarmente nelle situazioni di fragilità' sociale e povertà' educativa.

La gestione del servizio di mediazione linguistica interculturale in ambito scolastico ha l'obiettivo di sostenere il processo di integrazione e inclusione degli allievi di recente immigrazione (NAI) e delle loro famiglie favorendo il dialogo interculturale e la reciproca conoscenza tra istituzioni scolastiche, docenti, famiglie e allievi. La mediatrice e/o il mediatore svolgono quindi una "funzione ponte" tra famiglia e Istituzioni, utile soprattutto nei momenti salienti dei percorsi di inclusione nella comunità scolastica: iscrizione, accoglienza, ambientamento (nidi e scuole dell'infanzia), colloquio individuale e di classe/gruppo, consegna schede valutazione, etc.

Un servizio necessario ma che diviene indispensabile nelle situazioni di criticità quali, ad esempio, quelle riconducibili alla disfrequenza/inadempienza scolastica, alle difficoltà negli apprendimenti e/o nelle relazioni ecc. Criticità date anche dalle situazioni emergenziali che si sono manifestate negli ultimi anni: l'emergenza umanitaria data dall'invasione dell'Ucraina e precedentemente quella sanitaria Covid 19.

Ogni emergenza umanitaria genera flussi migratori improvvisi con la conseguente necessità di rispondere tempestivamente alle "nuove necessità linguistiche culturali" per quanto non sempre prevedibili e dunque non programmabili.

Il servizio di mediazione si svolge prevalentemente nei territori con maggiore presenza di famiglie con background migratorio e, conseguentemente, nelle Istituzioni scolastiche che insistono su quei territori.

I destinatari del progetto sono pertanto bambine e bambini con cittadinanza non italiana del ciclo dell'infanzia, del primo ciclo dell'obbligo, le loro famiglie - con particolare riferimento a coloro che sono di recente arrivo nel nostro Paese (NAI) - e docenti;

Il servizio di mediazione linguistica interculturale e' quindi articolato in due macro-ambiti: nei nidi e scuole dell'infanzia, nelle Istituzioni scolastiche del primo ciclo dell'obbligo, pertanto e' da prevedersi con le seguenti specificità:

- nidi e scuole dell'infanzia statali, comunali, in affidamento/concessione a terzi – colloqui educatori/insegnanti famiglie, incontri con le famiglie, sostegno per le iscrizioni, percorsi di ambientamento, consulenze al personale scolastico, eventuali colloqui di approfondimento su situazioni specifiche con professionisti di altri enti pubblici;
- primo ciclo dell'obbligo – protocolli di accoglienza, colloqui docenti/famiglie, incontri di classe con le famiglie, consegna schede di valutazione, consulenze al personale scolastico, eventuali colloqui di approfondimento su situazioni specifiche con professionisti di altri enti pubblici.

Premesso che la Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento;

Considerata la prossima scadenza del contratto relativo all'affidamento servizio di mediazione linguistica interculturale nei nidi, nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo dell'obbligo.

Considerata l'esigenza di garantire il regolare funzionamento del suddetto servizio è necessario provvedere, per gli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 all'indizione della nuova gara per il servizio in oggetto.

Considerato il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma a seguito di verifica sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando "Servizi" categoria merceologica "Servizi sociali vari".

Si ritiene pertanto opportuno procedere all'esperimento della procedura per l'affidamento del servizio suddetto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito M.E.P.A.), ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 6, e 58 del D.Lgs. 50/2016, dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificata dalla L. 94/2012, e con la modalità della Richiesta di Offerta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n.76/2020 così come modificato dalla Legge di conversione n.120/2020, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'art. 63 del D.Lgs 50/2016.

La partecipazione alla gara sarà consentita agli operatori economici iscritti al M.E.P.A. per la categoria merceologica richiesta invitando almeno 5 operatori economici adeguati alle peculiarità dello specifico affidamento, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Visto l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, con il presente provvedimento, preliminare all'avvio della procedura in oggetto, si procede all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Il servizio è composto da un lotto unico indivisibile, e avrà durata triennale dalla data indicata nel contratto sottoscritto o dalla data di consegna anticipata.

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 95 comma 2, ricorrendone i presupposti di cui al comma 3 lett. a) dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

Le modalità di gara e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nel Capitolato e relativo allegato che si approvano con il presente provvedimento (allegati nn. 1-9 ).

In presenza di una sola offerta valida, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni, fatta salva in ogni caso la facoltà di cui all'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea, in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla valutazione della congruità delle offerte nei modi e ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 d.lgs. 50/2016, nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 c. 16 e art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, la determinazione del prezzo tiene conto della valutazione dei costi della manodopera e della sicurezza.

Con specifico riferimento al costo della manodopera:

- si è fatto riferimento al CCNL che trova maggiore applicazione per servizi del tipo di quelli oggetto di gara (e applicato anche dalla città per analoghi servizi) e che comunque garantisce adeguate condizioni per i lavoratori: il CCNL “delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo”;
- si è tenuta in adeguata considerazione, per i livelli di inquadramento da considerare, la situazione organizzativa delle imprese che attualmente gestiscono i servizi oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. b) del D.Lgs 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del citato decreto.

Le economie derivanti dal ribasso di gara accertate in sede di aggiudicazione potranno determinare un aumento quantitativo del servizio fino alla concorrenza dell'importo posto a base di gara.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs 126/2014;

Vista la sussistenza dei requisiti dell'indispensabilità, utilità, convenienza ed economicità per gli impegni pluriennali di durata superiore a quella del bilancio pluriennale, ai sensi del Principio Contabile 5.1 ai fini ricognitivi verrà data comunicazione al Consiglio Comunale.

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRIGENTE**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

#### **DETERMINA**

1. di attestare che il servizio oggetto della negoziazione rientra nelle competenze d'acquisto

- attribuite dalla Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 al Servizio scrivente;
2. di attestare che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: “Servizi”, categoria merceologica “Servizi sociali vari” come da verifica effettuata sul sito: [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);
  3. di dare atto dell’indispensabilità e/o obbligatorietà del servizio in oggetto;
  4. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l’indizione della procedura telematica tramite mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 6, e 58 del D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificata dalla L. 94/2012, e ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n.76/2020 così come modificato dalla Legge di conversione n.120/2020, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all’art. 63 del D.Lgs 50/2016 e con la modalità della Richiesta di Offerta;
  5. di dare atto che l’aggiudicazione del servizio avverrà con aggiudicazione all’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art 95 comma 2, ricorrendone i presupposti di cui al comma 3 lett. a) dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
  6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Cinzio Tolomei ;
  7. Nello specifico, le funzioni della suddetta attività, sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell’art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010. Tale norma individua, tra le principali funzioni, alla lettera g): "g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;" all'interno della quale la suddetta attività è da considerarsi necessaria per il corretto e regolare proseguimento del servizio ritenuto indispensabile e indifferibile per le motivazioni espresse in narrativa;
  8. di approvare la spesa presunta di Euro 36.000,00 compresa IVA;
  9. di procedere con il presente atto ad una prenotazione di impegno di spesa per Euro 36.000,00 comprensivi di IVA imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario e che le economie derivanti dal ribasso di gara accertate in sede di aggiudicazione potranno determinare un aumento quantitativo del servizio fino alla concorrenza dell’importo posto a base di gara;
  10. di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l’approvazione dell’affidamento del servizio e l’impegno della relativa spesa, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
  11. di dare atto che ai sensi della circolare prot. 9649 del 26.11.2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
  12. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico;
  13. di attestare che l’esigibilità delle obbligazioni riferite agli impegni di spesa come da dettaglio economico finanziario avverranno entro il 31 dicembre dei relativi anni di Bilancio;
  14. Vista la sussistenza dei requisiti dell’indispensabilità, utilità, convenienza ed economicità per gli impegni pluriennali di durata superiore a quella del bilancio pluriennale, ai sensi del Principio Contabile 5.1 ai fini ricognitivi verrà data comunicazione al Consiglio Comunale;
  15. di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell’ art.147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.
- Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet “Amministrazione Aperta”.

#### Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di € 36.000,00 comprensiva di IVA con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
4.754,40	2023	12	04	1	03	081200002001	007	31/12/2023
Descrizione capitolo e articolo		CONTRASTO ALLA DISPERSIONE, ORIENTAMENTO, INCLUSIONE - ACQUISTO DI SERVIZI - INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO -settore 007						
Conto Finanziario n.		Descrizione Conto finanziario						
U.1.03.02.16.999		Altre spese per servizi amministrativi						

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
8.618,00	2024	12	04	1	03	081200002001	007	31/12/2024
Descrizione capitolo e articolo		CONTRASTO ALLA DISPERSIONE, ORIENTAMENTO, INCLUSIONE - ACQUISTO DI SERVIZI - INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO -settore 007						
Conto Finanziario n.		Descrizione Conto finanziario						
U.1.03.02.16.999		Altre spese per servizi amministrativi.						

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
3.382,00	2024	12	01	1	03	088810003002	007	31/12/2024
Descrizione capitolo e articolo		LEGGE 285/97 - PROGETTI LEGGE 285/97 - PRESTAZIONE DI SERVIZI - SERVIZI DIVERSI - settore 007						
Conto Finanziario n.		Descrizione Conto finanziario						
U.1.03.02.99.999		Altri servizi diversi n.a.c						

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
8.618,00	2025	12	04	1	03	081200002001	007	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo		CONTRASTO ALLA DISPERSIONE, ORIENTAMENTO, INCLUSIONE - ACQUISTO DI SERVIZI - INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO -settore 007						

Conto Finanziario n.	Descrizione Conto finanziario
U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi.

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
3.382,00	2025	12	01	1	03	088810003002	007	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo		LEGGE 285/97 - PROGETTI LEGGE 285/97 - PRESTAZIONE DI SERVIZI - SERVIZI DIVERSI - settore 007						
Conto Finanziario n.		Descrizione Conto finanziario						
U.1.03.02.99.999		Altri servizi diversi n.a.c.						

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
7.245,60	2026	12	01	1	03	088810003002	007	31/12/2026
Descrizione capitolo e articolo		LEGGE 285/97 - PROGETTI LEGGE 285/97 - PRESTAZIONE DI SERVIZI - SERVIZI DIVERSI - settore 007						
Conto Finanziario n.		Descrizione Conto finanziario						
U.1.03.02.99.999		Altri servizi diversi n.a.c.						

IL DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Claudio Sciaraffa

**SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA INTERCULTURALE NEI NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA E NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO DELL'OBBLIGO – AA.SS. 2023/24-2024/25-2025/26.**

**DISCIPLINARE TECNICO DI GARA**

1. PREMESSA:

1.1 ORIENTAMENTO PEDAGOGICO E RIFERIMENTI DI CONTESTO NAZIONALE

Il 5° Piano di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, pone particolare attenzione agli ambiti dell'*Educazione*, dell'*Equità* e dell'*Empowerment*, ribadendo che <<punto di riferimento per le iniziative nazionali è, oggi, il Sistema di garanzia europeo per i bambini vulnerabili l'**European Child Guarantee** – COM (2021) 137 –, il sistema di garanzia europea a favore dei minorenni vulnerabili volto a garantire misure specifiche per minorenni a rischio di povertà o esclusione sociale. (...) In particolare, nel Sistema di garanzia, si prevede, specificatamente, che alcuni gruppi vulnerabili debbano avere particolari attenzioni ed essere destinatari di misure di sostegno specifiche. I minorenni con disabilità, i minorenni di origine straniera (il riferimento è naturalmente prima di tutto a bambini e bambine, ragazzi e ragazze provenienti da un contesto migratorio, ma anche etnico o razziale minoritario), rifugiati, quelli in condizioni socioeconomiche e abitative precarie, fuori dalla propria famiglia di origine, appartenenti a minoranze (in particolare rom, sinti e caminanti).>><sup>1</sup>

Punti di attenzione ripresi e maggiormente specificati nel *Manuale di programmazione e progettazione dei servizi per le nuove generazioni*: uno strumento realizzato in chiave sia riflessiva che operativa, finalizzato ad accompagnare e sostenere nuove pratiche progettuali. Al cap. 6.6 un approfondimento specifico è dedicato ai processi di inclusione delle famiglie con background migratorio.

<<A partire dai primi arrivi negli anni '70, le migrazioni internazionali verso l'Italia si sono andate sviluppando nel tempo fino a trasformarsi da fenomeno emergente a elemento costitutivo del panorama sociale. Secondo gli ultimi rapporti statistici, gli stranieri residenti in Italia al 31 dicembre 2019 sono 5.306.548, e se a essi aggiungiamo i circa 650.000 migranti senza un regolare permesso di soggiorno che si stima siano presenti sul territorio, le persone che hanno acquisito la cittadinanza italiana e i figli di coppie miste l'incidenza percentuale della popolazione straniera e/o di origine straniera supera il 12% (ISTAT, 2020, p. 5)<sup>33</sup>. Questi dati evidenziano come il tessuto sociale italiano si sia profondamente trasformato in senso multiculturale nell'arco degli ultimi 40 anni e, come conseguenza, i servizi del territorio si trovino a dover affrontare un nuovo scenario di intervento e debbano trovare risposte a nuovi bisogni. (...) si continua spesso a pensare

---

<sup>1</sup>1. A cura dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza – Dipartimento per le politiche della famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri – maggio 2021  
<https://famiglia.governo.it/media/2636/v-piano-nazionale-infanzia-e-adolescenza-gennaio-2022.pdf>

alle famiglie, al/alla bambino/a straniero/a come a un soggetto portatore di forte disagio e quindi richiedente di un “aiuto” immediato e fine a sé stesso. Il fenomeno migratorio è complesso e dinamico, per questo ogni situazione deve essere affrontata caso per caso, senza cadere nel solito cliché del termine “straniero” che racchiude dentro di sé diverse condizioni e status della persona: rifugiato, immigrato, profugo etc. (...) le azioni devono tener conto dell'accoglienza e dell'inserimento dei bambini e degli adolescenti (...) nella scuola (con particolare riguardo all'apprendimento della L2, al sostegno scolastico... alle caratteristiche e alla funzione della mediazione interculturale...).>> <sup>2</sup>

L'importanza riconosciuta agli interventi di mediazione interculturale sono evidenti nell'approfondimento dedicato alla figura del mediatore linguistico e interculturale (cfr. 6.6.1).

<<In questo testo si sceglie la definizione di mediatore interculturale per accentuare il significato di figura ponte, che facilita il dialogo e l'incontro tra comunità e culture, poiché il dialogo non sempre si sviluppa in modo autonomo e naturale.

Le azioni di mediazione interculturale sono per esse stesse un processo inevitabile di mediazione e risoluzione di conflitti tra valori e di norme sociali della comunità di accoglienza e della comunità migrante. (...) Altro livello è quello dell'inclusione sociale, dell'accompagnamento all'attuazione dei percorsi di inclusione che riguardano singoli e/o famiglie migranti in relazione ai contesti abitativi, comunitari e di servizi sociosanitari (facilitazione dell'accesso ai servizi), scolastici, formativi in genere e lavorativi.

Il mediatore linguistico interculturale è una figura ancorata anche al rapporto tra persona con background migratorio recente e servizi, in questo caso la facilitazione linguistica ha un peso importante nelle funzioni che assolve per agevolare il rapporto tra migranti e pubbliche amministrazioni...>><sup>32</sup>

## 1.2 LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E IL CONTESTO CITTADINO

Sono molte le complessità e i temi con i quali la scuola si confronta e che affronta quotidianamente tra i quali la valorizzazione delle differenze, le pari opportunità di apprendimento, l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento, lo sviluppo delle potenzialità, ma anche il ritardo con gli studi, la ripetenza, la disfrequenza. Ambiti che vanno esaminati con attenzione per ricercare possibili strategie e/o soluzioni al fine di poter tracciare un'offerta formativa fondata su solidi presupposti educativi, capace di esitare in percorsi scolastici positivi e di successo. La classe, la scuola e il territorio diventano quindi vitali e significativi “spazi” di crescita per le bambine e bambini, le ragazze e ragazzi; “luoghi” dove si sperimentano relazioni e competenze, si sviluppano identità in un continuo dialogo a più voci, nei quali si passa dall'essere in gruppo all'essere parte di una comunità. In tale cornice è quindi indispensabile concorrere a sostenere le istituzioni scolastiche cittadine con interventi sistematici volti a garantire attenzione alla qualità dell'educazione inclusiva e interculturale, che rafforzino e valorizzino le competenze di tutte e tutti gli studenti e assicurino condizioni positive d'interazione nel contesto culturale attuale e futuro. Progetti e azioni programmati e realizzati all'interno di una dimensione di sistema interistituzionale, finalizzati a porre attenzione innanzitutto alle situazioni di maggior disagio, dove la “povertà educativa” si traduce in rischio di marginalità, detrimento di opportunità, perdita di futuro

---

<sup>2</sup> A cura dell'Istituto degli Innocenti – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – aprile 2022;  
<https://www.manualenuovegenerazioni.it/>



Nell'anno scolastico 2018/2019, su oltre 8 milioni e mezzo di studenti nelle scuole italiane circa 860.000 sono allievi con cittadinanza non italiana, ovvero circa il 10% degli studenti. Il 64,5% sono bambine/i ragazze/i di seconda generazione (alunne/i nati in Italia da genitori stranieri oltre 22.000 in più dell'anno precedente).

L'11,5% del totale è rappresentato da bambine/i con cittadinanza non italiana che frequentano il primo ciclo dell'obbligo. Se si valuta il peso della percentuale di alunne/i "straniere/i" sul totale regionale, al vertice si trova l'Emilia-Romagna con una quota del 16,4% di studenti che non ha la cittadinanza italiana, seguono la Lombardia con il 15,5%, la Toscana (14,1%), l'Umbria (13,8%), il Veneto (13,6%) e il Piemonte (13,5%).<sup>4</sup>

I dati che emergono a livello nazionale e regionale, se confrontati con i dati cittadini seppur relativamente ad annualità diverse, mostrano differenze tali da caratterizzare la città di Torino come una città multietnica e multiculturale, soprattutto in determinati territori come si evince dalle sottostanti tabelle.

### **Iscritt\* scuole Primarie e Secondarie I grado - Anno Scolastico 2021-22**

**TAB. 1 - Scuole Primarie e Secondarie I Grado - Riepilogo generale**

<i>Grado</i>	<i>Classi</i>	<i>Alunne/i</i>	<i>Media Alun./Clas.</i>	<i>Cittadin. Ital.</i>	<i>Cittad. NO Ital.</i>	<i>% Citt. NO ital. su Tot.</i>
Primarie	1.390	28.812	20,7	20.602	8.210	28,5%
Secondarie I grado	922	19.925	21,6	15.046	4.879	24,5%
<b>TOTALE</b>	<b>2.312</b>	<b>48.737</b>	<b>21,1</b>	<b>35.648</b>	<b>13.089</b>	<b>26,9%</b>

**TAB. 2 - Scuole Primarie e Secondarie I Grado - Alunn\* con cittadinanza non italiana per Paese di provenienza**

<i>Paese provenienza</i>	<i>Primarie</i>	<i>Sec. I grado</i>	<i>TOTALE</i>	<i>Percent. su totale</i>
Romania	2.263	1.431	3.694	28,2%
Marocco	1.614	888	2.502	19,1%
Egitto	667	356	1.023	7,8%
Nigeria	550	297	847	6,5%
Perù	524	316	840	6,4%
Albania	441	232	673	5,1%
Cina	351	284	635	4,9%
Moldavia	236	158	394	3,0%
Filippine	161	130	291	2,2%
Tunisia	97	90	187	1,4%
<i>Altri Paesi</i>	<i>1.306</i>	<i>697</i>	<i>2.003</i>	<i>15,3%</i>
<b>TOTALE</b>	<b>8.210</b>	<b>4.879</b>	<b>13.089</b>	<b>100,0%</b>

<sup>43</sup>. Fonte: Ministero dell'Istruzione – Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica, A.S. 2018/2019

**TAB. 3 - Scuole Primarie - Alunn\* con cittadinanza non italiana per Circoscrizione e Paese di provenienza**

<b>Paese provenienza</b>	<b>Circoscrizione</b>								<b>TOT.</b>
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	
Romania	48	289	325	284	585	354	106	272	2.263
Marocco	42	113	113	131	285	581	244	105	1.614
Egitto	8	64	34	47	98	191	119	106	667
Nigeria	8	28	14	45	115	216	97	27	550
Perù	32	49	122	66	61	88	44	62	524
Albania	9	55	58	48	89	82	19	81	441
Cina	10	24	34	29	39	111	78	26	351
Moldavia	5	41	32	27	45	58	7	21	236
Filippine	31	12	21	16	12	12	5	52	161
Tunisia	1	8	4	8	24	23	20	9	97
<i>Altri Paesi</i>	<i>54</i>	<i>243</i>	<i>41</i>	<i>105</i>	<i>179</i>	<i>356</i>	<i>179</i>	<i>149</i>	<i>1.306</i>
<b>TOTALE</b>	<b>248</b>	<b>926</b>	<b>798</b>	<b>806</b>	<b>1.532</b>	<b>2.072</b>	<b>918</b>	<b>910</b>	<b>8.210</b>

**TAB. 4 - Scuole Secondarie I grado - Alunn\* con cittadinanza non italiana per Circoscrizione e Paese di provenienza**

<b>Paese provenienza</b>	<b>Circoscrizione</b>								<b>TOT.</b>
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	
Romania	48	166	171	208	312	218	129	179	1.431
Marocco	41	61	40	59	161	288	181	57	888
Egitto	7	29	19	27	52	98	62	62	356
Nigeria	9	15	6	32	57	107	58	13	297
Perù	33	30	62	50	28	30	33	50	316
Albania	10	40	27	28	44	35	24	24	232
Cina	27	16	15	22	22	68	94	20	284
Moldavia	5	26	17	19	29	22	20	20	158
Filippine	27	4	16	7	6	8	23	39	130
Tunisia	3	10	3	6	19	16	22	11	90
<i>Altri Paesi</i>	<i>46</i>	<i>98</i>	<i>51</i>	<i>50</i>	<i>143</i>	<i>131</i>	<i>94</i>	<i>84</i>	<i>697</i>
<b>TOTALE</b>	<b>256</b>	<b>495</b>	<b>427</b>	<b>508</b>	<b>873</b>	<b>1.021</b>	<b>740</b>	<b>559</b>	<b>4.879</b>

## 2. OGGETTO E PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO

### 2.1 IL SERVIZIO

La mediatrice e/o il mediatore svolgono quindi, come già affermato, una “funzione ponte” tra famiglia e Istituzioni, utile soprattutto nei momenti salienti del percorso di crescita della persona minorenni: iscrizione, accoglienza, ambientamento (nidi e scuole dell’infanzia), colloquio individuale e di classe/gruppo, consegna schede valutazione, etc.

Il presente Disciplinare ha quindi per oggetto la gestione del servizio di mediazione linguistica interculturale in ambito scolastico ed ha l’obiettivo di sostenere il processo di integrazione e inclusione degli **allievi di recente immigrazione e delle loro famiglie** favorendo il dialogo interculturale e la reciproca conoscenza tra istituzioni scolastiche, docenti, famiglie e allievi.

Il servizio si svolge prevalentemente nei territori con maggiore presenza di famiglie con background migratorio e, conseguentemente, nelle Istituzioni scolastiche che insistono su quei territori.

I destinatari del progetto sono pertanto bambine e bambini del ciclo dell’infanzia, del primo ciclo dell’obbligo, le loro famiglie con cittadinanza non italiana - con particolare riferimento a coloro che sono di recente arrivo nel nostro Paese – e docenti;

Il servizio di mediazione linguistica interculturale è quindi articolato in due macro-ambiti: nei nidi e scuole dell’infanzia, nelle Istituzioni scolastiche del primo ciclo dell’obbligo, pertanto è da prevedersi con le seguenti specificità:

- **nidi e scuole dell’infanzia statali, comunali, in affidamento/concessione a terzi** – colloqui educatori/insegnanti famiglie, incontri con le famiglie, sostegno per le iscrizioni, percorsi di ambientamento, consulenze al personale scolastico, eventuali colloqui di approfondimento su situazioni specifiche con professionisti di altri enti pubblici;
- **primo ciclo dell’obbligo** – protocolli di accoglienza, colloqui docenti/famiglie, incontri di classe con le famiglie, consegna schede di valutazione, consulenze al personale scolastico, eventuali colloqui di approfondimento su situazioni specifiche con professionisti di altri enti pubblici.

Nella successiva tabella sono riportate le informazioni relative agli interventi di mediazione linguistica interculturale in ambito scolastico realizzate nella città di Torino dal Servizio negli anni solari 2021 e 2022.

**TAB. 5 - Numero di interventi di mediazione richiesti per lingua/Paese**

<i>Lingua richiesta</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Differenza.</i>
Arabo (marocchino, egiziano, siriano etc.)	174	141	-33
Cinese	62	61	-1
Inglese	39	36	+7
Nigeriano, pidgin (lingua mista ufficiale in Nigeria)	11	21	+10
Ucraino	0	19	+19

Turco	7	16	+9
Bengalese	13	13	0
Spagnolo	1	9	+8
Russo	4	8	+4
Wolof e altre lingue del Senegal	4	7	+3
Tagalog e altre lingue delle Filippine	2	6	+4
Francese	1	6	+5
Albanese	7	5	-2
Rumeno	1	3	+2
Hindi (India)	1	2	+1
Curdo	1	2	+1
Portoghese (Brasiliano)	2	1	-1
Moldavo	0	1	+1
Afghano	0	1	+1
Cingalese (Sri Lanka)	0	1	+1
Dari (persiano parlato in Afghanistan)	0	1	+1
Bosniaco	0	1	+1
Ghanese	0	1	+1
Libanese	0	1	+1
Urdu (Pakistan)	4	0	-4
<b>TOTALE</b>	<b>334</b>	<b>363</b>	<b>+39</b>

## 2.2 IL PROGETTO

I dati sopra esposti indicano chiaramente in quale cornice quali/quantitativa (culturale e linguistica nelle loro sfaccettate implicazioni) è necessario progettare il servizio affinché sappia rispondere alle molteplici esigenze culturali e linguistiche provenienti sia dalle istituzioni scolastiche sia dalle famiglie.

Un servizio necessario ma che diviene indispensabile nelle situazioni di criticità quali, ad esempio, quelle riconducibili alla disfrequenza/inadempienza scolastica, alle difficoltà negli apprendimenti e/o nelle relazioni ecc. Criticità date anche dalle **situazioni emergenziali** che si sono manifestate negli ultimi anni: l'emergenza umanitaria data dall'invasione dell'Ucraina e precedentemente quella sanitaria Covid 19.

Ogni emergenza umanitaria genera flussi migratori improvvisi con la conseguente necessità di rispondere tempestivamente alle "nuove necessità linguistiche culturali". Ciò è, ad esempio, successo con gli eventi bellici che hanno coinvolto l'Ucraina. La proposta progettuale presentata dalla Ditta dovrà esplicitare con quali modalità e a quali condizioni intende affrontare tali eventualità che, sempre meno, sono da considerarsi remote anche relativamente alle lingue numericamente meno significative ma, non per questo, meno importanti.

Le esperienze maturate nel corso dei due anni di pandemia 2020/2021 hanno trasformato anche le modalità con cui viene erogato il servizio. Infatti, anche quando è terminata la fase emergenziale, le attività seppur svolte prevalentemente in presenza, in alcune situazioni sono state effettuate online. Nella progettazione, le due tipologie vanno quindi definite nelle loro specificità ma inquadrare nell'offerta complessiva del servizio in termini

unitari e alle stesse condizioni, da effettuarsi sulle piattaforme indicate e utilizzate dalle scuole (prevalentemente Google Meet ma non solo). Pertanto, al fine di agevolare le istituzioni scolastiche – soggetti beneficiari del servizio – nell’ambito delle eventuali proposte migliorative presentati dalla Ditta non saranno prese in considerazione proposte di utilizzo di piattaforme differenti da quelle in uso nelle scuole per la gestione degli interventi online.

Le azioni sono inoltre da realizzarsi in un’ottica di:

1. **“lavoro di rete”** e forte interconnessione progettuale e territoriale. Sono pertanto realizzate a scuola e nel territorio, con le reti e le organizzazioni di comunità impegnate a sostenere processi inclusivi e di sostegno a minori e famiglie in condizioni di fragilità e quindi a rischio di esclusione;
2. **“empowerment delle famiglie e disseminazione delle competenze”**. A tale riguardo si tratta di sostenere un processo bidirezionale: verso le famiglie per aumentare, potenziare e valorizzare le loro competenze soprattutto nella fase di “primo avvicinamento al sistema scolastico” italiano e cittadino; verso il personale scolastico per trasmettere informazioni e competenze utili al dialogo interculturale.

La Città di Torino pone una grande attenzione alla relazione con le famiglie, da realizzarsi con tutte le forme di partecipazione e coinvolgimento che i diversi ambiti consentono, soprattutto nei casi in cui le attività prevedano progetti educativi. Tale attenzione deve essere posta particolarmente nelle situazioni di fragilità sociale e povertà educativa prevedendo dei veri e propri interventi di empowerment finalizzati al riconoscimento delle competenze dei destinatari e al loro potenziamento. Informare, orientare, accompagnare etc. sono alcune delle tante azioni che sostengono tale prospettiva. Pertanto anche l’Imprese dovranno tenere conto di tali aspetti nel loro progetto.

Potranno essere previste **attività sperimentali** organizzative e pedagogiche riferite al complesso delle progettazioni cittadine e nazionali da concordare con la Ditta aggiudicatrice quale ad esempio l’attività di “mediazione didattica e/o orientativa” sperimentata positivamente nei precedenti AA.SS. L’Aggiudicatario in particolare sarà tenuto a collaborare ad eventuali momenti di monitoraggio e diffusione delle iniziative a livello locale.

L’impresa aggiudicataria potrà offrire, oltre a quanto sopra, **servizi integrativi e di supporto/potenziamento/miglioramento** proponendoli nel progetto tecnico, ampliando l’offerta del servizio ed assumendone il rischio d’impresa.

Sulla base di quanto descritto nel presente articolo e nei successivi si richiede che venga **presentato un Progetto** in cui si descrivano la cornice di riferimento, le finalità e le metodologie adottate, gli obiettivi specifici.

**Su richiesta della stazione appaltante, per garantire la buona riuscita del servizio, le azioni presentate in sede di proposta progettuale potranno essere oggetto di successiva rimodulazione qualora si presentassero circostanze impreviste e imprevedibili senza alterare la natura generale del contratto.**

## 2.3 PERSONALE, SPECIFICHE DEL SERVIZIO, PERIODO E ORARI

La Ditta, in possesso di esperienze documentabili dalle quali risulti di aver realizzato e gestito nell'ultimo triennio attività di mediazione linguistica culturale in contesti scolastici analoghi a quelli delineati nel presente disciplinare e attivate all'interno delle istituzioni scolastiche, dovrà garantire:

- la realizzazione delle attività sopra descritte con **personale idoneo per qualificazione professionale, in possesso dei seguenti requisiti da dettagliare nei CV presentati**, ovvero diploma di scuola secondaria di secondo grado, con traduzione asseverata in caso di documento rilasciato da autorità straniera; attestato di specializzazione professionale (mediatore culturale) regolarmente riconosciuto, conseguito al termine dei percorsi formativi organizzati dagli enti competenti, previo superamento dell'esame finale; e/o titoli universitari attinenti; buona conoscenza della lingua italiana e ottima della lingua straniera del paese di provenienza entrambe documentate.

Inoltre, sulla base di quanto sopra espresso, alla Ditta si chiede di avvalersi di personale esperto e capace di assolvere alla cosiddetta "funzione ponte" tra scuola e famiglia con background migratorio, una funzione che non può essere risolta con il solo interpretariato.

- le sostituzioni dei propri mediatori con personale di uguale o superiore professionalità da documentarsi con la trasmissione dei curricula. Gli stessi dovranno essere preventivamente inviati alla stazione appaltante evidenziando titoli di studio ed esperienze pregresse così come richieste dal bando; la Ditta dovrà quindi garantire la disponibilità del/la mediatore/mediatrice per l'intervento nella lingua richiesta secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche che possono essere sia in presenza sia a distanza;

- sulla base delle richieste pervenute dalle Istituzioni scolastiche, l'attivazione dell'intervento entro al massimo 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta (salvo altre indicazioni della scuola ed eccetto situazioni particolari da esaminare specificamente) la realizzazione degli interventi sopra descritti. Tale tempistica si motiva con la necessità di garantire un'adequata risposta ai bisogni delle Istituzioni scolastiche e delle famiglie, in quanto la qualità della prestazione è anche connessa alla tempestività dell'erogazione della stessa;

- la realizzazione di più interventi in scuole diverse ma con tempistiche analoghe, relativamente alle lingue maggiormente richieste o con offerte di competenze professionali più esigue sulla base delle tabelle sopra riportate;

- la possibilità di avvalersi di mediatori specializzati nella mediazione di altre lingue/dialetti locali;

- un monitoraggio mensile degli interventi e un report annuale di monitoraggio quantitativo/qualitativo degli stessi. Tale attività dovrà essere finalizzata anche all'equa distribuzione degli interventi nel corso del triennio nonché di ogni singolo anno scolastico affinché sia garantito il servizio per tutta la durata del contratto di servizio. Nella valutazione dei progetti particolare attenzione verrà posta alle modalità operative con le quali si intende soddisfare tale richiesta, la cui definizione sarà perfezionata a seguito del confronto con la Ditta aggiudicataria e che saranno rispondenti alle esigenze del Committente. Tale attività sarà assicurata attraverso la figura del coordinatore/referente che garantirà, quindi, un coordinamento tecnico-organizzativo degli interventi – anche attraverso l'utilizzo di appositi strumenti - per assicurare la corretta gestione del servizio. A tal fine saranno inoltre organizzati momenti di coordinamento e monitoraggio condivisi al fine di rilevare e affrontare tempestivamente eventuali criticità.

La figura dedicata al coordinamento progettuale (ovvero il "Responsabile del servizio"- vedi art. 8 punto 3 del Capitolato) dovrà aver maturato almeno tre anni di esperienza nel coordinamento di rete con istituzioni pubbliche, possedere conoscenze nei vari ambiti in

cui si richiedono competenze specifiche ed essere esperta in attività di coordinamento tecnico-organizzativo.

L'Impresa aggiudicataria dovrà procedere, come disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 39/2014, all'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziale relativo a tutto il personale immesso nel servizio.

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare in tema di personale si fa riferimento a quanto indicato all'art. 11 del Capitolato.

Il servizio oggetto della presente procedura è previsto per gli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 da realizzarsi all'interno del calendario scolastico adottato dalla Regione Piemonte e dalle singole Istituzioni scolastiche cittadine.

Per lo svolgimento delle attività è pertanto richiesto il seguente monte ore:

- almeno n. 1.500 ore per le attività di mediazione linguistico culturale, di lavoro di rete etc. a valere per il triennio scolastico (almeno 500 ore per anno scolastico). La durata dell'intervento di mediazione potrà essere diversificata a seconda della tipologia: individuale/collettivo, consegna scheda di valutazione/approfondimento etc. Va comunque inteso nella durata effettiva dello stesso che, a titolo esemplificativo nel caso di colloquio individuale scuola/famiglia per approfondimenti di situazioni specifiche, mediamente ha una durata di circa 1 ora.

Gli orari saranno concordati in funzione della definizione degli interventi e degli accordi che verranno presi con le famiglie, le Istituzioni scolastiche ed eventuali altri soggetti istituzionali coinvolti.

Il progetto dovrà avere lunghezza max di 20 pagg. e dovrà contenere un'articolazione, così come prevista dalla *Tabella dei criteri discrezionali* presente nel capitolato all'art. 5, coerente con il modello pedagogico e con quanto sopra descritto.

### 3. AVVIO DEL SERVIZIO

In seguito all'appalto la Ditta sarà tenuta, prima dell'inizio dell'attività nel caso siano intervenute variazioni, a trasmettere al Committente:

1. l'elenco nominativo del personale corredato da curriculum vitae e il contratto applicato;
2. il nominativo del Referente e del suo eventuale sostituto.

È necessario che rispetto agli elenchi trasmessi qualsiasi variazione intervenuta nel corso del contratto sia tempestivamente comunicata per iscritto con modalità analoga al punto precedente (vd. art. 2.3 del presente Disciplinare).

### 4. CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI

Come già indicato all'art.2.3 del presente Disciplinare, al fine di monitorare l'andamento dell'attività verranno effettuati controlli qualitativi e quantitativi attraverso:

- Reportistica sulle attività realizzate
- Momenti periodici di monitoraggio e di raccordo con il Servizio Diritto allo Studio
- Eventuali incontri di rete con le Istituzioni scolastiche coinvolte.

A titolo esemplificativo nella tabella che segue si allegano alcune attività di monitoraggio e verifica che l'Amministrazione potrà richiedere:

ATTIVITA'	FREQUENZA
Reportistica sulle attività erogate: n. interventi suddivisi per scuole, tipologia, lingua...	Mensile
Riunioni di verifica e monitoraggio relative al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- avvio anno scolastico</li> <li>- fine primo quadrimestre</li> <li>- fine anno scolastico</li> </ul>
Incontri con le istituzioni scolastiche, con la rete...	In base a specifica programmazione

Per quanto riguarda il complesso delle azioni, l'aggiudicatario deve presentare al termine di ogni anno scolastico oltre alla reportistica finale e complessiva, una relazione dettagliata sull'attività svolta. **Tale relazione costituisce obbligo per l'aggiudicatario.**

Non si provvederà al saldo degli importi dovuti qualora essa pervenga oltre i tempi concordati in sede di avvio del servizio e definiti nell'art. 8 del Capitolato.

#### 5. CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni dovranno essere conformi a quanto previsto dal Progetto presentato dall'aggiudicatario, ai regolamenti comunali in materia, al Disciplinare, al Capitolato e alle indicazioni che potranno emergere nell'ambito delle riunioni di verifica.

E' facoltà del Servizio Diritto allo Studio richiedere specifiche verifiche delle attività svolte.





DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI  
Servizio di Prevenzione e Protezione

**SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA INTERCULTURALE NEI NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA E  
NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO DELL'OBBLIGO**

**PERIODO: AA.SS. 2023/24-2024/25-2025/26**

**DITTA AGGIUDICATARIA/ESECUTRICE:**

## **D.U.V.R.I.**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE  
(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.)**

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Allegato:

- Dichiarazione della Ditta circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro

IL DATORE DI LAVORO COMUNALE

dott.ssa Alessandra Cimadom

IL DIRIGENTE COMUNALE COMMITTENTE

dott. Claudio Sciaraffa

IL DATORE DI LAVORO DELLA DITTA

## **1 – AUTORIZZAZIONE CONSEGNA ANTICIPATA**

Determinazione dirigenziale del ----- mecc. n. ----- di autorizzazione consegna anticipata.

Durata: AA.SS. 2023/24-2024/25-2025/26

## **2 – COMMITTENTE COMUNALE DEL SERVIZIO**

Dipartimento Servizi Educativi

Servizio Diritto allo Studio - Orientamento, Inclusione scolastica, Contrasto alla dispersione.

Responsabile del Procedimento: Dott. Cinzio Tolomei.

## **3 – DATORE DI LAVORO COMUNALE**

Dipartimento Servizi Educativi

Datore di Lavoro: Dott.ssa Alessandra Cimadom

Indirizzo: via Bazzi n. 4 - 10152 Torino

Responsabile del S.P.P.: Geom. Andrea VACIRCA

Medico Competente: Dott. Giuseppe VITIELLO

## **4. – DITTA AGGIUDICATARIA/ ESECUTRICE DEL SERVIZIO**

Ditta:

Legale Rappresentante - Datore di Lavoro:

Sede:

Codice

Tel.:

Responsabile del S.P.P.:

Medico Competente:

## 5 – FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro della sede nella quale vengono svolte le attività contrattuali finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure, al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto del servizio.

Le informazioni sui rischi specifici esistenti presso le sedi in cui verranno svolte le attività in appalto sono contenute nel Documento di Valutazione rischi presente presso le sedi medesime. I Responsabili Pedagogici per le scuole comunali e i Datori di lavoro, delle scuole statali, delle scuole paritarie e delle altre sedi, direttamente interessate al servizio dovranno contattare le ditte esecutrici del servizio al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. al fine di redigere di concerto con la/e medesima/e il **“Verbale di Sopralluogo Congiunto e di Coordinamento”** presso ciascuna sede oggetto della prestazione. Tale verbale dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro o da suo delegato per le scuole statali, paritarie e dal datore di lavoro o suo delegato per le altre sedi, dal Responsabile Pedagogico per le sedi comunali e dal Datore di Lavoro della Ditta esecutrice del servizio o suo delegato.

I contenuti del presente documento potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente servizio), contenute in uno o più **“Verballi di Coordinamento in corso d'opera”**, e sottoscritti da tutte le parti interessate.

Il **“Verbale di sopralluogo congiunto e di coordinamento”** e gli eventuali successivi **“Verballi di Coordinamento in corso d'opera”** costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I. Copia del presente documento, debitamente sottoscritto da tutte le parti interessate, verrà consegnato ai Responsabili delle sedi che sovrintendono e vigilano sulla osservanza, da parte dei lavoratori delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta incaricata del servizio, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro competente su ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro.

**In relazione a possibili situazioni emergenziali e/o in seguito all'emanazione di specifici protocolli ci si impegna a rivedere il presente Duvri alla luce di eventuali specifiche disposizioni che dovranno essere rispettate.**

## **6 – DESCRIZIONE E SEDI DEL SERVIZIO**

La gestione del servizio di mediazione linguistica interculturale è svolta in ambito scolastico ed ha l'obiettivo di sostenere il processo di integrazione e inclusione degli allievi di recente immigrazione (NAI) e delle loro famiglie favorendo il dialogo interculturale e la reciproca conoscenza tra istituzioni scolastiche, docenti, famiglie e allievi. La mediatrice e/o il mediatore svolgono quindi una "funzione ponte" tra famiglia e Istituzioni, utile soprattutto nei momenti salienti dei percorsi di inclusione nella comunità scolastica: iscrizione, accoglienza, ambientamento (nidi e scuole dell'infanzia), colloquio individuale e di classe/gruppo, consegna schede valutazione, etc.

Il servizio di mediazione si svolge prevalentemente nei territori con maggiore presenza di famiglie con background migratorio e, conseguentemente, nelle Istituzioni scolastiche che insistono su quei territori.

I destinatari del progetto sono pertanto bambine e bambini con cittadinanza non italiana del ciclo dell'infanzia, del primo ciclo dell'obbligo, le loro famiglie - con particolare riferimento a coloro che sono di recente arrivo nel nostro Paese (NAI) - e docenti.

Il servizio di mediazione linguistica interculturale è quindi articolato in due macro-ambiti: nei nidi e scuole dell'infanzia, nelle Istituzioni scolastiche del primo ciclo dell'obbligo, pertanto è da prevedersi con le seguenti specificità:

- nidi e scuole dell'infanzia statali, comunali, in affidamento/concessione a terzi – colloqui educatori/insegnanti famiglie, incontri con le famiglie, sostegno per le iscrizioni, percorsi di ambientamento, consulenze al personale scolastico, eventuali colloqui di approfondimento su situazioni specifiche con professionisti di altri enti pubblici;
- primo ciclo dell'obbligo – protocolli di accoglienza, colloqui docenti/famiglie, incontri di classe con le famiglie, consegna schede di valutazione, consulenze al personale scolastico, eventuali colloqui di approfondimento su situazioni specifiche con professionisti di altri enti pubblici.

Per ogni ulteriore dettaglio sull'oggetto del servizio e modalità e tempi di esecuzione si rimanda a quanto descritto nel Capitolato e nel Disciplinare Tecnico di gara.

Il presente documento fa riferimento esclusivamente alle eventuali situazioni di interferenza che possano verificarsi nelle sedi in cui il personale della Ditta aggiudicataria acceda all'interno delle strutture per momenti di confronto con il committente e/o le istituzioni coinvolte tra cui:

- riunioni di coordinamento prima dell'inizio delle attività da parte dell'Aggiudicatario dell'appalto
- ulteriori riunioni periodiche di coordinamento finalizzate al monitoraggio delle azioni e degli esiti progettuali: puntualizzazione dello svolgimento delle attività da parte dell'aggiudicatario, anche al fine di evitare le interferenze derivanti da compresenza occasionale con altro personale.

Il servizio viene erogato nell'arco giornaliero dell'orario di apertura delle varie sedi.

Il presente documento fa riferimento esclusivamente alle sedi in cui l'aggiudicatario acceda all'interno della struttura dove quindi vi si possono riscontrare eventuali situazioni di interferenza.

## **7 – VERIFICHE PRELIMINARI E COSTI DELLA SICUREZZA**

### **PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**

Al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, si attesta che sono stati acquisiti agli atti e risultano regolari, con riferimento a tutte le ditte esecutrici del servizio.

- D.U.R.C., in corso di validità.
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

Fanno inoltre parte integrante del presente documento la/le dichiarazione/i della/e ditta/e esecutrice/i del servizio circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro. I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € 0.00 (ZERO) in quanto l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento, comprese quelle contenute nel "Verbale di sopralluogo congiunto e di coordinamento" e negli eventuali successivi "Verbal di Coordinamento in corso d'opera" che si rendessero necessari.

## **8 – PRESCRIZIONI GENERALI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO**

Al fine di migliorare e promuovere la gestione congiunta della sicurezza sul luogo di lavoro, si indicano di seguito alcuni criteri e misure generali di prevenzione da rispettare sempre, che consentiranno di ridurre al minimo le possibilità di interferenza durante i servizi tra i lavoratori degli appaltatori e del committente eventualmente impiegati nella medesima area.

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D. Lgs. n° 81/2008.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- È vietato fumare.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante della sede per cui viene svolto il servizio, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.
- È necessario coordinare la propria attività con il Preposto della Sede ove si svolge il lavoro per:
  - normale attività;

- comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

Qualora si dovesse accedere all'interno dei locali degli edifici si rende noto che nell'ambiente di lavoro devono essere adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono a conoscenza del Datore di Lavoro competente e comunque esposti in apposite bacheche;
- la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Responsabile della sede designato ed incaricato dal Datore di Lavoro, di interrompere immediatamente il servizio.

## **9 – ULTERIORI PRESCRIZIONI GENERALI RIFERITE AL SERVIZIO PRESTATO**

Nel presente DUVRI vengono riportate solo le misure per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione e sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici. Tali imprese dovranno ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nonché informare e formare i propri dipendenti sulle procedure da adottare.

Essendo presenti rischi intrinseci nelle strutture delle sedi presso cui saranno svolte le attività, è necessario che il personale della ditta aggiudicataria, sia consapevole dei potenziali rischi per il luogo di lavoro occasionale e che, pertanto, sia messo a conoscenza del Documento di Valutazione dei Rischi compilato per ogni singola struttura.

Tali documenti, a disposizione per la presa visione presso la sede del committente e/o delle istituzioni coinvolte, saranno oggetto di apposite riunioni di coordinamento che si prevede di realizzare per il personale interessato allo svolgimento delle attività previste.

## **10 – COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI**

I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro/Preposto della sede preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

**Dipartimento Servizi Educativi  
Servizio Diritto allo Studio**

**ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA RDO E CONNESSA DICHIARAZIONE.**

**RICHIESTA DI OFFERTA PER IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA INTERCULTURALE NEI  
NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA E NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO  
DELL'OBBLIGO – AA.SS. 2023/24-2024/25-2025/26.**

**CIG: Z0C3AEC19E**

Il sottoscritto .....  
Nato il.....a.....  
residente a.....via.....  
CF.....  
in qualità di Legale Rappresentante della ditta.....  
con sede legale.....  
CF.....P.IVA.....  
E-mail.....PEC.....  
telefono.....Fax.....

**CHIEDE**

di partecipare alla RDO in oggetto e **DICHIARA**, ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall' art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1. **di non trovarsi** in alcuna delle circostanze previste dall'articolo 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. (possesso dei requisiti di ordine generale);
2. **l'impegno a rispettare** per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
3. **di impegnarsi** al rispetto di quanto disposto dall'articolo 30 comma 4 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
4. **che il prezzo offerto** è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs.



81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;

5. **di conoscere e accettare** senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel capitolato di gara, nel disciplinare tecnico e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui agli artt. relativi a: subappalto, penali, risoluzione, responsabilità danni ed eventuale assicurazione per danni a terzi (clausola risolutiva espressa);

6. **di essere in possesso** (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 gg dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio, con massimali non inferiori a quanto indicato nel capitolato d'appalto.

7. **di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese** approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015 07125/005 e del **Codice di Comportamento della Città** approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 2013 07699/004 ([www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod\\_comportamento\\_torino.pdf](http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf));

8. **di impegnarsi a sottoscrivere il Contratto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679** (consultabile al *link* <http://bandi.comune.torino.it/informazioni>) antecedentemente alla sottoscrizione del contratto di appalto o del verbale di avvio del servizio in caso di consegna anticipata del servizio ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma

**IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO DIGITALMENTE**

**DICHIARAZIONE CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO AI SENSI D.LGS. 81/08 E S.M.I.**

**RICHIESTA DI OFFERTA PER IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA INTERCULTURALE NEI NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA E NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO DELL'OBBLIGO – AA.SS. 2023/24-2024/25-2025/26.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ cod.fisc. \_\_\_\_\_, residente  
in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_, Legale Rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ con sede legale  
posta in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del comune di  
\_\_\_\_\_ in provincia di \_\_\_\_\_ PARTITA I.V.A. n.  
\_\_\_\_\_, CODICE FISCALE \_\_\_\_\_ e in qualità di  
Datore di Lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., consapevole delle  
responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n.  
445/2000,

**D I C H I A R A**

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008 s.m.i., lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 37, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei

## ALLEGATO 4

lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);

- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti;
- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni individuate nel presente documento e nei suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto;
- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell'attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa della sede o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale presente.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto e di coordinamento, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma

**IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO DIGITALMENTE DAL  
DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA**

**DETTAGLIO COSTO DELLA MANODOPERA**

PERSONALE RIPARTITO PER LIVELLI DI INQUADRAMENTO		A Totale ore previste per livello	B Totale costo lavoro per livello	C (B/A) Costo medio orario per livello
LIVELLO CCNL .....	NUMERO PERSONE			
<b>TOTALE GENERALE</b>	.....	.....	.....	

[data e luogo]

Firma digitale  
del Legale Rappresentante

## ALLEGATO 6

### MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

#### Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ]/[ ]-[ ]-[ ]-[ ]-[ ]-[ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

#### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente <sup>(3)</sup>	Città di Torino – Dipartimento Servizi Educativi-Divisione Educativa
Nome: Codice fiscale	Città di Torino – Dipartimento Servizi Educativi- Divisione Educativa [00514490010]
Di quale appalto si tratta?	Servizio di Mediazione linguistica interculturale
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	Servizio di Mediazione linguistica interculturale nei nidi e scuole dell'infanzia e nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo dell'obbligo – AA.SS. 2023/24-2024/25-2025/26.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	[ ]
CIG CUP (ove previsto)	Z0C3AEC19E [ ]

<sup>1</sup> <sup>0</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>2</sup> <sup>0</sup> Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

<sup>3</sup> <sup>0</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>4</sup> <sup>0</sup> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

<sup>5</sup> <sup>0</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	
---	--

**Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico**

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Si [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b> qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?  Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Si [ ] No  [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di Imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  <b>a)</b> Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	[ ] Si [ ] No [ ] Non applicabile   <b>a)</b> [.....]

<sup>6</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>7</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>8</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>9</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup>:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(11)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p>

<sup>10</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>11</sup> Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	c): [.....] d): [.....]
<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

#### B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

<b>Eventuali rappresentanti:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

#### C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

<b>Affidamento:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
<b>In caso affermativo:</b>	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.</p> <p>Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</p>	

#### D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

**(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).**

<b>Subappaltatore:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
<b>In caso affermativo:</b>	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

**Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**



### PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

#### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale<sup>(12)</sup>
2. Corruzione<sup>(13)</sup>
3. Frode<sup>(14)</sup>;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche<sup>(15)</sup>;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo<sup>(16)</sup>;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani<sup>(17)</sup>

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup>
<b>In caso affermativo</b> , indicare <sup>(19)</sup> :  a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]

<sup>12</sup> <sup>0</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>13</sup> <sup>0</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>14</sup> <sup>0</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>15</sup> <sup>0</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>16</sup> <sup>0</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>17</sup> <sup>0</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>18</sup> <sup>0</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>19</sup> <sup>0</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

b) dati identificativi delle persone condannate [ ];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo di esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ]
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:  1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?  2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?  3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?  4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?  5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

**B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del	- [.....]	- [.....]

<sup>20</sup>

In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

periodo d'esclusione: 2) In <b>altro modo</b> ? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	c2) [.....]  d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate: [.....]	c2) [.....]  d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) <sup>(21)</sup> : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, dell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b> , <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?  <b>In caso affermativo</b> , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?  <b>In caso affermativo</b> , indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No          <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No          <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:  a) fallimento  <b>In caso affermativo</b> : - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No          <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]

<sup>21</sup> <sup>0</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>22</sup> <sup>0</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>23</sup> <sup>0</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi</b><sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

<sup>24</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>25</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <a href="#">articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</a> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <a href="#">articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</a> , fermo restando quanto previsto dagli <a href="#">articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</a> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....] ( <sup>26</sup> )
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?  <b>1.</b> è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <a href="#">articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</a> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <a href="#">articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</a> (Articolo 80, comma 5, lettera f);  <b>2.</b> è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);  <b>3.</b> ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?  In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:  - la violazione è stata rimossa ?   <b>4.</b> è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <a href="#">legge 12 marzo 1999, n. 68</a> (Articolo 80, comma 5, lettera i);	<div> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No             Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):             [.....][.....][.....]         </div> <div> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No             Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):             [.....][.....][.....]         </div> <div> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No             Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):             [.....][.....][.....]         </div> <div> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No    <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999            Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):             [.....][.....][.....]         </div> <div>           Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:             (numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]         </div>

<sup>26</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <a href="#">articoli 317 e 629 del codice penale</a> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<a href="#">articolo 2359 del codice civile</a> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

#### Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

#### A: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

#### A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale	[.....]

<p><b>tenuto nello Stato membro di stabilimento</b> <sup>(27)</sup></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p><b>2) Per gli appalti di servizi:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ... ] [ ] Sì [ ] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):</p> <p>[.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):</p> <p>[.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>27</sup> <sup>0</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

<sup>28</sup> <sup>0</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>29</sup> <sup>0</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup> , e valore) [.....], [.....] <sup>(32)</sup>  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:  Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato</b>:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b>: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table><tr><th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della</p>	<p>[.....]</p>								

<sup>30)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>31)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>32)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>33)</sup> Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

<sup>34)</sup> In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

<sup>35)</sup> Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.



<p>qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	[.....]
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	[.....]
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	[.....]
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</b></p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b><sup>(36)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità</b>?</p>	[ ] Si [ ] No
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b>:</p>	[.....]
<p>8) L'<b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'<b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:</p>	[.....]
<p>10) L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare</b><sup>(37)</sup> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:</p>	[.....]
<p>11) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che</p>	[ ] Si [ ] No

<sup>36)</sup> La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<sup>37)</sup> Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b>, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

## Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Si [ ] No <sup>(39)</sup>
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup> , indicare per <b>ciascun documento</b> :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <sup>(40)</sup>

## Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>38</sup> 0 Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>39</sup> 0 Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>40</sup> 0 Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>41</sup> 0 A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>42</sup> 0 In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



**ALLEGATO 7**

**PATTO DI INTEGRITÀ DELLE IMPRESE  
CONCORRENTI E APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI**

**Relativo alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di mediazione linguistica interculturale nei nidi e scuole dell'infanzia e nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo dell'obbligo – AA.SS. 2023/24-2024/25-2025/26.**

**Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.**

**Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile del procedimento, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.**

**La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'art. 83 del D.Lgs 50/2016.**

**Il Comune di Torino**

e

l'impresa \_\_\_\_\_ (di seguito operatore economico),

CF/P.IVA \_\_\_\_\_

sede legale: \_\_\_\_\_ rappresentata da

in qualità di \_\_\_\_\_

**VISTO**

- ☐ La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- ☐ il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- ☐ il Codice di Comportamento della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 2013 07699 del 31 dicembre 2013;
- ☐ il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 392 del 3 febbraio 2015;

- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e l'A.N.A.C. sottoscritto in data 15 luglio 2014: *“Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativi tra A.N.A.C.-PREFETTURE-UTG ed ENTI LOCALI per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa”*

## CONVENGONO QUANTO SEGUE

### **1. Ambito di applicazione**

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento al presente appalto; esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di rispettare espressamente l'impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

### **2. Dovere di correttezza**

1. L'operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti.

2. Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il *Codice di Comportamento della Città di Torino* e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

### **3. Concorrenza**

1. L'operatore economico si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.

2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;
- tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
- un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
- offerta o la concessione di vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

### **4. Collegamenti**

1. L'operatore economico non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

### **5. Rapporti con gli uffici comunali**

1. Nel partecipare alla presente gara d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto comunale, relativamente anche alla successiva esecuzione, l'operatore

economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino.

2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione di tale prescrizione, il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

## **6. Trasparenza**

Il Comune di Torino si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge.

## **7. Dovere di segnalazione**

1. L'operatore economico segnala alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte dei dipendenti della Città o da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

3. Le segnalazioni di cui sopra potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che al Responsabile Unico del Procedimento.

4. Le segnalazioni sopra effettuate non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

5. L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

6. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

7. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319 ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

8. Nei casi di cui ai commi precedenti 6) e 7) l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa

all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni dell'art. 32 della Legge 114/2014.

#### **8. Divieto ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.lgs 165/2001**

L'operatore economico dichiara di non aver concluso, successivamente al 28 novembre 2012, contratti di lavoro subordinato o di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della Città che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo.

#### **9. Obblighi relativi ai subappaltatori**

1. L'operatore economico si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante per tutti i subappalti/subaffidamenti. In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-0530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara (anche su lotti diversi).

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi del presente Codice si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo sarà inserita apposita clausola nei contratti in ordine al rispetto del Patto di Integrità e Codice di Comportamento, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

#### **10. Violazioni del Patto di Integrità**

1. Nel caso di violazione delle norme riportate nel Patto di Integrità da parte dell'Operatore Economico, sia in veste di concorrente, sia di aggiudicatario, potranno essere applicate, fatte salve specifiche e ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione/risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria di validità dell'offerta (art. 93 del D.Lgs. 50/2016) e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto (art. 103 del D.Lgs. 50/2016)
- esclusione dal partecipare alle gare indette dal Comune di Torino per tre anni;
- nei casi previsti all'art. 7 commi 6 e 7: risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., fatta salva la procedura prevista al comma 8 del medesimo articolo e all'art. 32 Legge 114/2014);
- cancellazione dall'Albo Fornitori dell'Ente (per i fornitori) per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per le finalità previste ai sensi dell'art. 80 Dlgs 50/2016 e alle competenti Autorità
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Torino nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, sempre impregiudicata la prova predetta.

2. Nel caso di violazione del divieto previsto all'art.8 del presente Codice i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni e ha l'obbligo di restituzione di eventuali compensi percepiti in esecuzione dell'accertamento illegittimo, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.

3. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

#### **11. Impegno all'osservanza del Patto di Integrità e durata**

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si impegna al rispetto del presente Patto di Integrità.
2. In ogni contratto sottoscritto fra la Città e l'Appaltatore deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.
3. Il Presente Patto di Integrità e le sanzioni ad esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

**Data**

**Per il Comune di Torino  
Il RUP**

**Per la Società (firma del Legale Rappresentante e timbro dell'Operatore economico)**

---



**CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITÀ E  
ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE**

<b>OGGETTO CONTRATTO:</b>	
<b>IMPORTO CONTRATTO:</b>	
<b>DETERMINA EFFICACIA AGGIUDICAZIONE:</b>	
<b>DITTA ESECUTRICE:</b>	
<b>TEMPO ESECUZIONE (da Cap):</b>	
<b>DATA ESECUZIONE:</b>	
<b>IMPORTO ORDINE:</b>	

VISTO DI CONFORMITÀ

SI

NO

VISTO REGOLARE ESECUZIONE

SI

NO

FIRMA RESPONSABILE DEL SERVIZIO: \_\_\_\_\_

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE: \_\_\_\_\_

FIRMA RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO: \_\_\_\_\_

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del trattamento dei dati**

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente dell'Area Educativa Dott. Antonino Calvano—raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica [antonino.calvano@comune.torino.it](mailto:antonino.calvano@comune.torino.it) - individuando, in caso di impedimento o di assenza, quale proprio vicario il Dott. Claudio Sciaraffa con sede in Via Bazzi n°4 Torino.

Il Comune di Torino ha nominato Responsabile per la Protezione dei dati il Dott. Roberto Breviario raggiungibile in Piazza Palazzo di Città n. 1, Torino e all'indirizzo di posta elettronica [rpd-privacy@comune.torino.it](mailto:rpd-privacy@comune.torino.it)

**Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica**

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché il Regolamento della Città di Torino per la disciplina dei contratti n. 386.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

**Destinatari e Categorie di dati**

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679. I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione *ex art.* 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, è finalizzato anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:

- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;

- i dati (nome e cognome, qualifiche possedute, inquadramento) del personale utilizzato per l'esecuzione dell'appalto sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto

- i dati relativi al personale dell'aggiudicatario, per il quale la stazione appaltante accerta il ritardo nel pagamento delle retribuzioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini del pagamento delle retribuzioni medesime ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D.lgs. 50/2016;

- i dati relativi al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, al medico competente e altro personale dell'aggiudicatario, forniti dall'aggiudicatario in sede di sottoscrizione della Dichiarazione di ottemperanza e di compilazione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) ed eventuali integrazioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

### **Trasferimento dei dati**

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *online* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

### **Periodo di conservazione dei dati**

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto. Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario), e nell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata, vengono conservati a tempo indeterminato.

### **Diritti dell'interessato**

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

### **Diritto di reclamo**

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

### **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

### **Processo automatizzato**

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

### **Finalità diverse**

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.



### **AFFIDAMENTO MEDIANTE MEPA**

**RICHIESTA DI OFFERTA PER IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA INTERCULTURALE NEI NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA E NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO DELL'OBBLIGO – AA.SS. 2023/24-2024/25-2025/26.**

**CIG: Z0C3AEC19E**

## **ALLEGATI**

**ALLEGATO 1 - DISCIPLINARE TECNICO**

**ALLEGATO 2 - DUVRI**

**ALLEGATO 3 - MODELLO DI ISTANZA**

**ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA**

**ALLEGATO 5 - DETTAGLIO COSTI DELLA MANODOPERA**

**ALLEGATO 6 - DGUE**

**ALLEGATO 7 - PATTO DI INTEGRITA'**

**ALLEGATO 8 - CERTIFICATO DI CONFORMITÀ E ATTESTAZIONE DI REGOLARE  
ESECUZIONE**

**ALLEGATO 9 - INFORMATIVA PRIVACY**

**OGGETTO: Servizio di Mediazione linguistica interculturale nei nidi e scuole dell'infanzia e nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo dell'obbligo – AA.SS. 2023/24-2024/25-2025/26.**

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n.120/2020.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura di servizi che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando Servizi - categoria merceologica "Servizi sociali vari"- del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 6 e 58 del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

## **SEZIONE I MODALITA' DI GARA**

### **ART. 1**

#### **OGGETTO DEL SERVIZIO**

L'appalto ha per oggetto il servizio di Mediazione interculturale nei nidi e scuole dell'infanzia e nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo dell'obbligo ed è previsto in un unico lotto indivisibile al fine di garantire la coerenza e la continuità degli interventi nonché l'omogeneità del processo.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, e relativi atti attuativi.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 30, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita da interventi di mediazione linguistica e culturale realizzate da mediatori interculturali a supporto delle istituzioni scolastiche cittadine nelle proprie attività volte a favorire l'inclusione scolastica di bambine/i, ragazze/i con background migratorio di recente arrivo (NAI) e delle loro famiglie (colloqui, consegna pagelle, incontri con la rete dei servizi...); le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

I servizi oggetto del presente appalto sono descritti nel disciplinare tecnico allegato (**allegato 1**), cui si fa rinvio.

## **ART. 2**

### **DURATA E VALORE DEL CONTRATTO**

Il servizio di Mediazione interculturale nei nidi e scuole dell'infanzia e nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo dell'obbligo – AA.SS. 2023/24-2024/25-2025/26, oggetto dell'appalto avrà durata triennale e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto oppure dalla data di esecutività della determinazione di consegna anticipata ex art. 32 comma 13 D.Lgs. 50/2016, ove ne ricorra la necessità.

L'importo presunto a base di gara per il servizio, ammonta ad Euro 34.285,71 oltre IVA (se prevista).

**Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i il citato importo tiene conto del costo della manodopera previsto dal C.C.N.L. "delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo" vigente alla data di presentazione delle offerte e delle prestazioni previste dal capitolato; che è stimato in complessivi Euro 33.000,00.**

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D.Lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 1 lettera b), 11 e 12.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni, anche sulla base di quanto sopra indicato.

Le economie derivanti dal ribasso di gara accertate in sede di aggiudicazione potranno determinare un aumento quantitativo del servizio fino alla concorrenza dell'importo posto a base di gara.

**L'efficacia del contratto è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.**

## **ART. 3**

### **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA**

#### **Soggetti ammessi a partecipare**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'articolo 3, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 50/2016, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 45 e dai successivi artt. 47 e 48.

#### **Modalità di partecipazione:**

I partecipanti/il partecipante dovranno/dovrà presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

- **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (**allegato 3**).



Non inserire nell'istanza dichiarazioni già previste dal DGUE.

- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato al presente capitolato (**allegato 4**);
- **Offerta economica (data dal sistema MEPA) corredata dalla tabella relativa al costo della manodopera (allegato 5).** L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 anche l'indicazione dei propri costi della manodopera e degli oneri di sicurezza aziendale concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto.  
Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lettera d) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- **Documento di dettaglio dell'offerta e della proposta progettuale a cura della Ditta** conforme a quanto indicato nel disciplinare tecnico allegato (**allegato 1**), cui si fa rinvio;
- **D.G.U.E** debitamente compilato, solamente per le parti richieste nel presente capitolato utilizzando il modulo allegato (**allegato 6**) che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante. Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purchè le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi;
- **Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (**allegato 7**).
- **Documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

**Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.**

#### PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D.Lgs. 50/2016.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

#### **ART. 4**

##### **ONERI PER LA SICUREZZA**

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'**allegato 2** alla presente richiesta d'offerta (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede della Stazione Appaltante oggetto del servizio.

#### **ART. 5**

##### **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'acquisto del servizio di Mediazione linguistica interculturale nei nidi e scuole dell'infanzia e nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo dell'obbligo – AA.SS. 2023/24-2024/25-2025/26 avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 6 e 58 del D. Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata mediante il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**:

- **ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D. Lgs. 50/2016** in quanto trattasi di offerta che si presenta la migliore sotto il profilo tecnico e che, al contempo, si contraddistingue per offrire il prezzo più basso;
- **ai sensi dell'art. 95 comma 2 e comma 3 lett. a)** ovvero di servizio svolto a supporto dell'ambito scolastico nonché ad alta intensità di manodopera.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	Massimo punti 80
Offerta economica	Massimo punti 20
TOTALE	<b>100</b>

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi discrezionali, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

**Tabella dei criteri discrezionali**

1	<b>Progettazione del servizio</b> Cornice pedagogica di riferimento, finalità, obiettivi e metodologie declinati nei diversi ambiti di intervento (ciclo dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e CPIA). Proposta organizzativa e descrizione delle attività declinate nei diversi ambiti di intervento (ciclo dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e CPIA) anche in riferimento ai singoli target (scuole/insegnanti, allieve/i, famiglie).	Min 6 punti Max 12 punti
2	<b>Competenze delle risorse umane</b> Titoli di studio e di qualificazione professionale (vd. art. 2.3 Disciplinare). Curricula del personale con particolare valutazione delle esperienze pregresse maturate nel ciclo dell'infanzia e del primo ciclo dell'obbligo come previste dal presente Capitolato e Disciplinare di gara.	Min 6 punti Max 15 punti
3	<b>Rapporto pregresso con il contesto scolastico, territori e rete</b> Descrizione documentata delle attività realizzate nel precedente triennio nelle diverse aree di intervento (ciclo dell'infanzia e dell'obbligo) con particolare riferimento agli ambiti territoriali previsti nel presente Capitolato e Disciplinare (cosa, come, con quali soggetti...).	Min 7 punti Max 14 punti
4	<b>Rapporto con il contesto</b> Relazione con le istituzioni scolastiche (risorse, strumenti, modalità...). Tempistiche della prestazione anche in relazione alla capacità di rispondere alle richieste (lingue più richieste, dialetti... sulla base delle tabelle presenti nel Disciplinare) Empowerment delle famiglie e disseminazione delle competenze: come si intende contribuire al processo indicato all'art. 2.2 del Disciplinare.	Min 6 punti Max 15 punti
5	<b>Rapporto con il committente, strumenti di monitoraggio e di valutazione</b> Descrizione puntuale dei processi operativi che si intendono adottare nella relazione con il committente con particolare riferimento alla modalità di gestione delle richieste, il monitoraggio/controllo del budget ore (vd. art. 2.3 Disciplinare). Risorse, strumenti, modalità, tempistiche... previsti per monitorare l'andamento delle azioni nel loro complesso, sia in termini quantitativi che qualitativi.	Min 7 punti Max 15 punti
6	<b>Proposte migliorative</b> Proposte di interventi innovativi volti a valorizzare processi di inclusione delle famiglie e degli allievi con background migratorio (strumenti, strategie, obiettivi, attività...).	Min 4 punti Max 9 punti
	<b>Totale</b>	80 punti

#### **METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA**

A ciascuno dei criteri qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "Punti max" della tabella, è attribuito un coefficiente  $V_{(a) i}$  determinato mediante la media dei coefficienti variabili tra zero o uno, attribuiti discrezionalmente da parte di ciascun commissario.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

La Commissione effettuerà la valutazione in relazione all'appropriatezza del progetto presentato con i principi e gli obiettivi enunciati nel presente Capitolato e suoi allegati ed in base ai coefficienti relativi agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica.

Non potranno accedere alle fasi successive della gara le offerte i cui progetti non raggiungeranno per ognuno degli indicatori il punteggio minimo previsto dalla precedente tabella.

La commissione di gara nella valutazione degli elementi qualitativi delle offerte si atterrà ai seguenti criteri motivazionali: chiarezza espositiva dell'elaborato ed aderenza alle richieste del Disciplinare e del presente Capitolato di gara.

<i>I commissari attribuiranno i seguenti coefficienti agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica</i>
---

- |   |
|---|
| 1.1. Giudizio ottimo: coefficiente di valutazione 1,0<br>1.2. Giudizio distinto: coefficiente di valutazione 0,9<br>1.3. Giudizio buono: coefficiente di valutazione 0,8<br>1.4. Giudizio discreto: coefficiente di valutazione 0,7<br>1.5. Giudizio sufficiente: coefficiente di valutazione 0,6<br>1.6. Giudizio insufficiente: coefficiente di valutazione 0,5<br>1.7. Giudizio gravemente insufficiente: coefficiente di valutazione 0,4<br>1.8. Giudizio scarso: coefficienti di valutazione 0,3-0,2-0,1<br>1.9. Elemento non presente/incoerente: coefficiente di valutazione 0,0 |
|---|

## **METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$Va(i) \text{ (per } A_a \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_a / A_{\text{soglia}})$$

$$Va(i) \text{ (per } A_a > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_a - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

**Va (i)** = coefficiente attribuito al concorrente a-esimo al criterio i-esimo

**Aa** = ribasso percentuale del concorrente a-esimo

**A soglia** = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$$X = 0,90$$

**A max** = valore del ribasso più conveniente

## METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dall'applicazione della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_{i=1}^N (W_i * V_{(a)i})$$

dove:

$C_{(a)}$  = Punteggio dell'offerta a-esima;

N = numero totale dei criteri di valutazione;

$W_i$  = peso o punteggio massimo attribuito al criterio i- esimo;

$V_{(a)i}$  = coefficiente di prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero e uno, riferito al criterio di valutazione (i).

***In caso di parità di maggior punteggio complessivo, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che abbia conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica si procederà al sorteggio.***

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016; nel caso in cui **il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, salva la facoltà prevista dall'art. 97 comma 6 del medesimo decreto legislativo.**

**Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà prima dell'aggiudicazione alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 95 comma 10.**

**La Commissione sarà nominata ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e del Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti n. 386, approvato dal Consiglio Comunale in data 18 febbraio 2019, esecutiva dal 4 marzo 2019.**

Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte duplici o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del Codice Unico Appalti. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Torino n. 386 si procederà nei confronti della ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

## **ART. 6**

### **GARANZIA PROVVISORIA**

Ai sensi dell'art. 1, c. 4 del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020 per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

## **ART. 7**

### **SUBAPPALTO**

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. L'operatore economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

## **SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

### **ART. 8**

#### **OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE**

##### **1) Presentazione Documenti**

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA **la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.**

Pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di dette verifiche e nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

In seguito all'affidamento, prima dell'inizio dell'attività, il gestore sarà tenuto in particolare a fornire:

- a) elenco nominativo del personale corredato da curriculum vitae come indicato nel Disciplinare Tecnico. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere tempestivamente comunicata per iscritto;
- b) elenco nominativo completo del personale, con adeguata formazione e titolo di studio come indicato nel Disciplinare Tecnico, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni;
- c) la polizza assicurativa di cui all'art. 9.

L'aggiudicazione sarà dichiarata nulla qualora l'aggiudicatario non presenti la documentazione richiesta prima dell'inizio del servizio.

L'aggiudicatario si impegna a presentare, entro 60 giorni dal termine dell'iniziativa, una relazione consuntiva illustrante la gestione del servizio come indicato al punto 2.3 e al punto 4 del Disciplinare Tecnico. In caso di mancata presentazione della relazione sarà applicata una penale.

##### **2) Tracciabilità flussi finanziari**

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

##### **3) Comunicazione nominativo Referente**

**La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di “Referente”**, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria.

Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

#### **4) Mancata conclusione del rapporto contrattuale**

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

#### **5) Modalità e tempi di esecuzione**

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

### **ART. 9**

#### **ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI**

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della Stazione Appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

### **ART. 10**

#### **IMPEGNO PREZZI**

A decorrere dalla seconda annualità contrattuale, su richiesta dell'IA è ammessa la revisione dei corrispettivi ai sensi e nei modi di cui all'art. 106 c. 1, lett. a) del Codice, nella misura del tasso di inflazione programmato previsto dal Documento Annuale di Programmazione Economica e Finanziaria (DEF) vigente alla data di applicazione della revisione stessa.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

La stazione appaltante si riserva, qualora l'aggiudicatario non accetti la revisione, di procedere allo



scorrimento della graduatoria ai fini della sua sostituzione.

## **ART. 11**

### **PERSONALE**

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'aggiudicatario deve attenersi a quanto disposto dal D. Lgs. n. 39/2014 relativo all'attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile e dichiarare che il personale che sarà impiegato nello svolgimento del servizio non è incorso in condanne per alcuno dei reati indicati all'articolo 25 bis del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313.

#### **Conformità a protocollo intesa della città con OO.SS. stipulato il 31.7.2018**

Il presente capitolato è conforme agli impegni assunti nel protocollo citato rivolto a garantire il lavoro regolare, il rispetto dei diritti dei lavoratori e la massima trasparenza delle procedure di affidamento.

## **ART. 12**

### **TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 D.lgs. 50/2016.

## **ART. 13**

### **CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

Il Responsabile del procedimento, individuato in calce al presente capitolato, svolge anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in particolare le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatario del servizio

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle

eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (**allegato 8**).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 17 – Ordinazione e pagamento.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere all'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del Capitolato.

**E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016.**

#### **ART. 14**

#### **PENALITA'**

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 113 bis del D.Lgs 50/2016, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di conferma, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di regolare esecuzione (**allegato 8**).

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

**Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.**

## **ART. 15**

### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il RUP, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, procede, tramite relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, alla stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il RUP provvede agli adempimenti di cui all'art. 108 Lgs. 50/2016.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 108.

Ai sensi dell'art. 3, c. 7, punto 3) del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020, che ha inserito l'art. 83 bis alla L. 159/2011, il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 D.Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

## **ART. 16**

### **RECESSO**

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

## **ART. 17**

### **ORDINAZIONE E PAGAMENTO**

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

#### **Il pagamento delle fatture è subordinato:**

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: NUP03
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine ovvero Attestato di Regolare Esecuzione
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art.3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

## **ART. 18**

### **OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO**

#### **A) Osservanza Leggi e Decreti**

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

#### **B) Sicurezza sul lavoro**

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato “...” alla presente istanza. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato **allegato 2**, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

## **ART. 19**

### **DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITA' DELLA CESSIONE DEL CREDITO**

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e del comma 1 dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione dev'essere notificata alla Stazione Appaltante.

## **ART. 20**

### **SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art. "ORDINAZIONE E PAGAMENTO", l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

## **ART. 21**

### **FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO**

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

## **ART. 22**

### **DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

## **ART. 23**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (**allegato 9**).

L'aggiudicatario sarà nominato responsabile del trattamento dei dati personali afferenti alla gara di cui la Città è titolare, e verrà sottoscritto il relativo contratto.

IL DIRIGENTE  
Claudio Sciaraffa  
*Firmato digitalmente*

Responsabile del procedimento: Cinzio Tolomei

Punto Ordinante M.E.P.A.: Cinzio Tolomei